Rapporto

numero	data	Dipartimento
	19 gennaio 2011	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della legislazione
sull'iniziativa parlamentare 21 giugno 2010 presentata nella forma generica da Silvano Bergonzoli e cofirmatari per la modifica della legge cantonale sul cinema del 9 novembre 2005

1. L'INIZIATIVA PARLAMENTARE

In data 21 giugno 2010 Silvano Bergonzoli ha presentato un'iniziativa parlamentare con la quale chiede l'abolizione dell'imposta sugli spettacoli cinematografici. L'iniziativa è stata sottoscritta da 27 parlamentari.
L'iniziativista ritiene che questa tassa, che attualmente ammonta al 7% del prezzo d'entrata, non sia giustificata anche per il fatto che la stessa viene prelevata unicamente per gli spettacoli cinematografici e non su tutti gli altri spettacoli quali i concerti, i teatri, le manifestazioni sportive, eccetera. Si tratterebbe quindi di garantire una parità di trattamento. L'iniziativista sostiene inoltre che questa imposta è stata abolita in quasi tutti i Cantoni svizzeri.

2. I LAVORI IN COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

La Commissione della legislazione ha esaminato l'iniziativa e chiesto al Direttore del DECS, Gabriele Gendotti, di esprimersi su quanto richiesto nell'iniziativa.

La Commissione ha quindi ascoltato in audizione il Consigliere di Stato Gendotti, accompagnato dal direttore della Divisione della cultura e degli studi universitari Sandro Rusconi.

In estrema sintesi il Consigliere di Stato ha evidenziato come l'introito dell'imposta sugli spettacoli non sia incamerato dal Cantone senza una destinazione particolare, ma serva a finanziare un apposito fondo previsto dall'articolo 35 della Legge sull''imposta di bollo e sugli spettacoli cinematografici del 20 ottobre 1986, che qui riportiamo integralmente:

Art. 35 - Destinazione dell'imposta

[1]Il ricavo dell'imposta è vincolato ai fini di alimentare un Fondo cantonale per il promovimento della produzione di film di interesse cantonale e per l'aiuto alle sale cinematografiche.

[2]Il Fondo è amministrato dal Consiglio di Stato che stabilisce in un decreto esecutivo le direttive circa le misure di promovimento, le condizioni cui deve soddisfare una produzione cinematografica per essere d'interesse cantonale e le procedure di assegnazione di contributi.

[3]Il ricavo dell'imposta sugli spettacoli è assegnato al promovimento della produzione di film e all'aiuto alle sale cinematografiche secondo una chiave di riparto stabilita dal Consiglio di Stato.

L'utilizzo di questo fondo è stabilito dal Decreto esecutivo concernente la destinazione dell'imposta sugli spettacoli cinematografici del 2 marzo 1994 che viene allegato al presente rapporto.
L'articolo 1 del citato Decreto stabilisce che il fondo viene utilizzato nella misura del 60% per il promovimento della produzione di film, e il restante 40% per l'aiuto alle sale cinematografiche.
I mezzi a disposizione di questo fondo si sono rilevati indispensabili per la salvaguardia di importanti sale cinematografiche, non solo quelle periferiche come Airolo e Acquarossa, ma anche ad esempio le sale di Massagno e Bellinzona.
A seguito dell'evoluzione tecnologica, tutte le sale dovranno dotarsi in tempi brevi di un impianto digitale per la proiezione di film. Si tratta di importanti investimenti per i quali l'Associazione cinematografi della Svizzera Italiana (ACSI) ha già chiesto l'aiuto dello Stato. Questo aiuto potrà essere concesso, ha ricordato il Consigliere di Stato, proprio utilizzando il fondo cantonale. Secondo l'onorevole Gendotti l'accoglimento dell'iniziativa sarebbe quindi un grosso errore poiché verrebbe a mancare la base legale per concedere gli aiuti richiesti. Questo potrebbe significare la chiusura di molte sale, soprattutto quelle periferiche. Ricorda inoltre come anche la più grande sala del Cantone, il Cinestar di Lugano, ha chiesto ed ottenuto un contributo per il passaggio al digitale.

Il Consigliere di Stato ha messo a disposizione della Commissione i dati contabili riguardanti la gestione del fondo cantonale riguardante gli ultimi 10 anni.
Alleghiamo al presente rapporto la tabella riassuntiva dei ricavi della tassa sugli spettacoli dal 2000 al 2009, con la ripartizione del 60% per la produzione di film e del 40% per l'aiuto alle sale, con le entrate e le uscite per ogni anno e il relativo saldo riportato. Alleghiamo inoltre una statistica sui biglietti venduti nelle singole sale cinematografiche durante il 2008.

Il Consigliere di Stato, ricordando come oltre al Ticino solo il Canton Neuchâtel ha mantenuto la tassa sul cinema, ma che i Cantoni di Berna e Ginevra stanno pensando seriamente di reintrodurla, ritiene come la tassa possa essere paragonata alla tassa di soggiorno o alla nuova tassa di promozione turistica; i prelievi sull'utente formano un fondo che viene ridistribuito a favore di tutto il settore.

3. LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

La Commissione della legislazione, alla luce delle informazioni e indicazioni fornite dal Consigliere di Stato Gabriele Gendotti e dal direttore della Divisione della cultura e degli studi universitari Sandro Rusconi, ritiene che l'abolizione della tassa sugli spettacoli cinematografici non sia opportuna. L'abolizione della tassa significherebbe l'abolizione del fondo e verrebbero quindi a mancare i mezzi per sostenere le sale cinematografiche, soprattutto quelle periferiche, e la produzione di film girati da registi operanti in Ticino oppure realizzati da produttori che hanno sede nel nostro Cantone. L'alternativa sarebbe evidentemente quella di trovare questi fondi all'interno delle risorse finanziarie del Cantone, cosa al momento attuale difficilmente pensabile e che non garantirebbe la necessaria garanzia nel tempo.

L'abolizione della tassa difficilmente si tradurrebbe poi in una riduzione del costo del biglietto d'entrata. I cittadini fruitori non ne trarrebbero quindi un beneficio diretto.

La Commissione della legislazione invita pertanto il Gran Consiglio a voler respingere l'iniziativa in esame.

Per la Commissione legislazione:

Gianni Guidicelli, relatore
Beretta Piccoli - Caimi - Carobbio - Dafond -
Ducry - Ghisletta D. - Kandemir Bordoli - Mellini -
Pantani (con riserva) - Pedrazzini - Pestoni

Allegati:

1. Decreto esecutivo concernente la destinazione dell'imposta sugli spettacoli cinematografici
2. Riassunto ricavi tassa sugli spettacoli 2000-2009
3. Statistica biglietti venduti 2008

Allegato 1

Decreto esecutivo concernente la destinazione dell' imposta sugli spettacoli cinematografici

(del 2 marzo 1994)

IL CONSIGLIO DI STATO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

richiamato l'art. 35 cpv. 2 e 3 della Legge sull'imposta di bollo e sugli spettacoli cinematografici (legge sul bollo);

d e c r e t a :

Suddivisione del fondo cantonale

Art. 1 Il fondo cantonale di cui all' art. 35 cpv. 1 della legge sul bollo è così suddiviso:
- 60% dell'importo al promovimento della produzione di film;
- 40% dell'importo quale aiuto alle sale cinematografiche.

Definizione di film

Art. 2 Per il film si intende una sequenza di immagini registrate e destinate alla riproduzione, sonorizzazione o meno, che in fase di proiezione suscita un' impressione di movimento.

Promovimento della produzione di film:
a) principio;

Art. 3 [1]Sono sussidiabili, ai fini della legge sul bollo, i film girati da registi operanti nel Ticino oppure realizzati da produttori che hanno sede nel Cantone.
[2]Possono inoltre essere finanziati i film che:
a) sviluppano spunti narrativi o tematici che hanno relazione con il Cantone;
b) sono ambientati nel Cantone;
c) rivestono importanza per il Cantone.
[3]Per questi film possono pure essere finanziate le spese derivanti dalla sovrimpressione di didascalie o di doppiaggio.
[4]Il sussidio massimo è, di regola, del 30% delle spese sostenute.

b) procedura;

Art. 4[1] Le istanze, documentate, devono essere presentate al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura; esse sono esaminate e preavvisate dalla Commissione culturale.

c) decisione; competenza

Art. 4a[2] [1]La Divisione della cultura è competente ad assegnare contributi sino a fr. 50'000.--
[2]Per contributi superiori la competenza è del Consiglio di Stato.

Aiuto alle sale cinematografiche:
a) principio;

Art. 5 [1]I contributi possono essere assegnati alle imprese di proiezione che:
a) si trovano in difficoltà economiche tali da compromettere la continuazione dell' attività;
b) impiegano capitali volti a rendere maggiormente confortevole e attrattiva la sala e più moderni gli impianti tecnologici.
[2]I contributi possono pure essere assegnati per attività promozionali riguardanti l'esercizio cinematografico ticinese nel suo insieme.
[3]L' aiuto contemplato dal cpv. 1 è concesso:
- per quanto concerne la lett. a), a copertura dell'eventuale disavanzo;
- per quanto concerne la lett. b), nella misura massima del 30% della spesa sostenuta.

b) procedura;

Art. 6[3] [1]Le istanze devono essere presentate al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura.
[2]La Divisione della cultura può chiedere un esame e un preavviso alla Commissione cantonale di cinematografia.

c) decisione; competenza

Art. 6a [1]La Divisione della cultura è competente ad assegnare contributi sino a fr. 50'000.--.[4]
[2]Per contributi superiori la competenza è del Consiglio di Stato.

Abrogazione

Art. 7 È abrogato il Regolamento per la destinazione dell' imposta sugli spettacoli cinematografici del 7 giugno 1989.

Entrata in vigore

Art. 8 Il presente Decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore[5] immediatamente.

Pubblicato nel BU **1994**, 86.

---

[1] Art. modificato dal DE 25.11.2003; in vigore dal 1.1.2004 - BU 2003, 393; precedente modifica: BU 1997, 227.
[2] Art. introdotto dal DE 14.5.1997; in vigore dal 16.5.1997 - BU 1997, 227.
[3] Art. modificato dal DE 25.11.2003; in vigore dal 1.1.2004 - BU 2003, 393; precedenti modifiche: BU 1997, 227; BU 1998, 432; BU 2000, 209.
[4] Cpv. modificato dal DE 25.11.2003; in vigore dal 1.1.2004 - BU 2003, 393; precedenti modifiche: BU 1997, 227; BU 1998, 432.
[5] Entrata in vigore: 18 marzo 1994 - BU 1994, 86.

Allegato 2

Riassunto ricavi tassa sugli spettacoli 2000-2010
Stato al 9.06.2010

Anno	*Ricavo totale*	*Produzione film 60%*	*Spesa*	*Saldo riserva al 31.12*	*Aiuto sale 40%*	*Spesa*	*Saldo riserva al 31.12*
1999				936'889.90			786'036.35
2000	453'990.10	272'394.05	303'000.00	906'283.95	181'596.05	191'409.20	776'223.90
2001	392'154.30	235'292.60	392'331.45	749'245.10	156'861.70	643'737.20	289'348.40
2002	515'674.75	309'404.85	322'830.50	735'819.45	206'269.90	208'824.45	286'793.85
2003	526'566.25	315'939.75	401'500.00	650'259.20	210'626.50	51'779.65	445'640.70
2004	506'612.70	303'967.72	212'500.00	741'726.82	202'645.08	27'084.55	621'201.23
2005	430'220.15	258'132.09	244'300.00	755'558.91	172'088.06	219'821.00	573'468.29
2006	455'197.30	273'118.38	418'500.00	610'177.29	182'078.92	24'288.65	731'258.56
2007	397'603.50	238'562.10	374'119.35	474'620.04	159'041.40	291'511.30	598'788.60
2008	378'665.00	227'199.00	445'541.00	256'278.04	151'466.00	232'491.75	517'762.91
2009	433'218.50	266'860.95	345'500.00	**177'638.99**	177'907.30	213'871.97	**481'798.24**
somme	**4'489'903**	**2'700'871**	**3'460'122**		**1'800'581**	**2'104'820**	
2005-2009			**1'827'960**			**981'985**	

Allegato 3

STATISTICA BIGLIETTI VENDUTI 2008

no.	Cinema	7.-	8.-	9.-	10.-	11.-	12.-	13.-	14.-	15.-	17.-	Totale
401	Cinema Lux				1'948		1'021			3'457		6'426
402 a	Cinema Teatro				4'419	4'453		3'122		8'088		20'082
402 b	Cinema Ciak				2'003	1'776		1'909		4'388		10'076
402 c	Cinema Mignon				2'410	2'375		2'109		5'410		12'304
403	Cinema Plaza				1'178	2'817		1'138	2'475	5'384		12'992
404	Supercinema				2'044		2'040			6'713		10'797
405	Cinestrar				38'197		51'263			189'644		279'104
408	Cinema Rialto 1				3'171			10'387		10'572		24'130
409	Cinema Rialto 2				1'819					6'574		8'393
410	Cinema Rialto 3				1'488					5'371		6'859
411	Cinena Leventina		499		589	2'170						3'258
412	Cinema Blenio			1'976			1'691					3'667
414	Cinema Ideal 1				1'958			625		12'417		15'000
414	Cinema Ideal 2				1'103			491		7'397		8'991
418	Cinema Otello	439		1	5'058			3'594		9'198		18'290
418	Cinema Kursaal	2			1'311			1'733		3'412		6'458
420	Cinema Iride				1'368				1'773			3'141
423	Cinema Forum 1				3'315			2'234		20'291		25'840
423	Cinema Forum 2				1'627			677	2	11'666		13'972
424	Al lago bellinzona		19				409			654		1'082
424	Al Lago Lugano		101				404			2'320		2'825
Tot. biglietti venduti		441	619	1'977	75'006	13'591	56'828	28'019	4'250	312'956	0	**493'687**